UNIVERSITÀ DI PARMA

RESOCONTO SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DEL 5 OTTOBRE 2022

Incontro con il Magnifico Rettore

La Presidente ringrazia sentitamente il Magnifico Rettore per la disponibilità all'incontro con il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo, secondo incontro del secondo anno di mandato dell'attuale Consiglio, che, in questa sede, intende fare un breve punto della situazione in merito a tematiche che si sono sviluppate durante questo anno e rinnovare una richiesta già formulata nell'incontro dell'anno precedente.

La Presidente informa il Rettore del successo dell'esperienza **COMPITI IN UNIPR**, realizzato grazie alla proficua sinergia con il CUG di Ateneo, che ha visto l'ampia partecipazione di studenti, figli di personale tecnico-amministrativo e docente, e il ruolo fondamentale svolto dai tutor, studenti selezionati da apposita Commissione, che hanno svolto il compito affidato loro ben oltre le aspettative in termini qualitativi e quantitativi. Si è potuto usufruire delle aule del Dipartimento di Giurisprudenza, libere da impegni accademici, consentendo una gestione ottimale e non dispersiva a tutto vantaggio degli studenti.

Lo sviluppo del progetto vede l'allargamento in futuro della platea di fruitori del servizio, pensando agli studenti delle scuole medie e elementari, ma soprattutto volgendo lo sguardo, dopo la prima fase sperimentale, anche alla cittadinanza, grazie al contributo della Fondazione Cariparma.

L'argomento principale che il CPTA porta nuovamente all'attenzione del Magnifico Rettore è la richiesta di stipula di una **polizza sanitaria** a beneficio del personale tecnico-amministrativo.

Ancor più in questo momento di particolare depressione socio economica, evidente è la sofferenza del personale tecnico amministrativo degli Atenei, che hanno le retribuzioni più basse di tutto il pubblico impiego e che attendono il rinnovo del CCNL, scaduto ormai già nel 2018. E' importante dare un segnale ai dipendenti dell'Ateneo ed un aiuto concreto, per consentire di bilanciare i gravi costi che gravano sulle famiglie, che, vista l'attuale situazione europea e mondiale, sono destinati attualmente ad un peggioramento.

Il fondo di contrattazione mostra, quest'anno una rilevante disponibilità, anche con l'incremento di cui ai fondi del DM 581 del 24 giugno 2022, consentendo, pertanto, il pagamento della performance organizzativa, che raggiunge tutto il personale, delle indennità di responsabilità, e azioni di welfare, tra cui la polizza sanitaria è indubbiamente intervento rilevante.

Attualmente non è possibile conoscere come poter utilizzare la somma che l'Ateneo incasserà, in quanto era previsto che avrebbe dovuto essere emanato un decreto in merito che, purtroppo, non è mai stato formulato e che sarà uno dei prossimi impegni che dovrà affrontare il Governo che si sta insediando in questi giorni.

Occorre inoltre tenere presente che, prima di poter effettuare stanziamenti dal bilancio di Ateneo, deve essere quantificato l'aggravio dei costi causati dagli ultimi rincari energetici al fine di verificare di poter ottemperare ai costi obbligati di cui esso sarà gravato.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Il Magnifico Rettore tiene particolarmente a sottolineare che in molte occasioni i Rettori sono intervenuti nelle sedi opportune per segnalare il grande disagio economico in cui versa il personale tecnico-amministrativo, chiedendo un adeguamento delle retribuzioni.

La Presidente affronta anche l'argomento del **Conto Terzi**, anche a seguito di confronto con i CPTA di altri Atenei italiani, proponendo un aumento della percentuale di prelievo da convogliare sul Fondo Comune di Ateneo, altra valida azione da poter condurre a sostegno del personale tecnico amministrativo.

Il nostro regolamento per il Conto Terzi è stato recentemente modificato e devono ancora essere forniti i dati per verificare i risultati attesi. Occorre verificare tali dati per valutare modifiche al Regolamento, anche al fine di efficientare le procedure e monitorare il processo.

Il Consiglio evidenzia inoltre che, anche dopo il confronto con gli altri Atenei della Rete dei CPTA, occorre intervenire sulla possibilità di poter svolgere attività in conto terzi durante il normale orario di lavoro, se non con apposita timbratura e recupero delle ore non svolte per la richiesta gestione delle proprie mansioni.

Il monitoraggio del Conto Terzi ha una grande importanza per l'Ateneo, sotto vari aspetti: è importante sapere quante unità di personale sono coinvolte, quante ore vengono dedicate, come il Conto Terzi impatta sull'Ateneo e si condivide che il confronto con altri Atenei sia importante per poter trarre spunti decisivi per una sua buona gestione.

Un ulteriore aspetto che la Presidente desidera sottoporre all'attenzione del Magnifico Rettore è la necessità forte di trovare gli strumenti per aumentare nel personale tecnico-amministrativo il **senso di appartenenza e sviluppare una buona comunicazione interna**. Tali aspetti si sono amplificati in negativo a causa di problemi scaturiti nell'ambito della attuazione delle nuove modalità dell'orario di lavoro, dello smart working e del telelavoro.

Molti colleghi hanno inviato a questo Consiglio le loro osservazioni, che non sono lamentele fini a sé stesse, ma vere e proprie descrizioni di dinamiche quotidiane, oltre ad una esternazione di un senso di frustrazione e stati d'animo negativi.

La Presidente illustra stralci di osservazioni in merito appunto a problemi riscontrati con il nuovo orario di lavoro e con le nuove funzionalità del relativo software, con lo smart working e con il telelavoro.

Le osservazioni si riferiscono anche ad una mancata comunicazione sull'uso del sistema di rilevazione delle presenze e ad un irrigidimento del sistema. Si rileva che il sistema porta ad una attenzione esagerata alle rilevazioni del proprio orario, nonché a continui quesiti alla UO Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione, che, in molte occasioni non sa dare assistenza adeguata, in quanto l'entrata in vigore del nuovo orario di lavoro, con tutte le sue previsioni, è stata precedente all'adeguamento del software di rilevazione presenza, situazione che ha creato disagi nel personale che non è più in grado di conoscere la propria corrispondenza nella gestione delle timbrature con il dettato regolamentare dell'orario di lavoro.

La proposta è quella di concretizzare l'obiettivo di aumentare il senso di appartenenza del personale di Ateneo e quello di una migliore comunicazione con azioni concrete tra cui

- una migliore comunicazione, più vicina al personale,
- l'organizzazione di corsi alle figure apicali e ai Responsabili di UO in tema di gestione delle risorse umane,
- la diffusione a tutto il personale degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi oltre che di altre tematiche di interesse quali dipendenti dell'Ateneo, affinché vi sia una presa di coscienza di come le proprie mansioni impattano sui risultati attesi. Ciò anche e soprattutto attraverso la diffusione a cascata delle tematiche, dalle figure apicali ai Responsabili di UO per raggiungere il personale tutto.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Sarà fornita una relazione nel merito per sollecitare il miglioramento dell'applicazione del software e, conseguentemente, per migliorare l'approccio della novità introdotta e non per ultimo il benessere del personale.

La Presidente tiene particolarmente a sottolineare che il **welfare di Ateneo** non deve assolutamente scomparire, nonostante la soppressione della UO Previdenza e Welfare. Il welfare di Ateneo necessita di una gestione sulle attuali azioni e, non di meno, di un suo sviluppo.

Ultimo punto che la Presidente porta all'attenzione del Magnifico Rettore e relativo ad una **comunicazione trasparente e diffusa**, è la richiesta di portare a conoscenza del personale tecnico-amministrativo di tutti i temi che lo riguardano, compresa la contrattazione, di cui, solo in parte e saltuariamente, viene data comunicazione da parte dei sindacati, quando invece la maggior parte del personale desidera una conoscenza puntuale e trasparente sui temi che lo riguardano da parte dell'Amministrazione.